

## DIRE MONDO

Consiglia Condividi 92

Tweet



## Usa, Fortuna (Unicusano): "Con Trump c'è continuità nella discontinuità"



ROMA – "C'è continuità nella discontinuità". Lo ha detto Fabio Fortuna, magnifico rettore dell'Università degli studi Niccolò Cusano, intervistato da Radio Cusano Campus, a proposito dei **primi mesi del mandato di Donald Trump**, successore di Barack Obama alla guida degli Stati Uniti.

"Dalla campagna elettorale e successivamente nelle prime fasi del suo mandato, ha sempre evidenziato un'idea fissa: **voglio fare l'America grande**– ha detto Fortuna- E su questo c'è continuità. Ha sempre affermato questo come obiettivo, lo ha ripetuto con grande forza".

Sulla discontinuità, invece, il rettore fa riferimento alla campagna elettorale "in cui aveva avuto un atteggiamento quasi aggressivo a proposito di determinati temi, anche per rompere gli schemi e probabilmente è stata una scelta indovinata perché è diventato il presidente degli Stati Uniti". Continua Fortuna: "Ci aspettavamo che una volta eletto cambiasse rotta correggendo atteggiamenti **esasperati** avuti in campagna elettorale. Questo è avvenuto in misura limitata perché sembrava che nei primi giorni del mandato si stesse concretizzando una forte identità di vedute e alleanza con la Russia. Che adesso invece non sembra così sicura come fino a qualche giorno fa".

E ancora, Fortuna fa riferimento al primo discorso ufficiale davanti al Congresso: "Ha cambiato atteggiamento, ha parlato da presidente Usa assumendo una veste più moderata, toccando temi di grande **aggressività** che lo hanno contraddistinto con una sensibilità assolutamente differente. C'è una forte discontinuità in riferimento alla campagna elettorale e alle prime fasi del suo mandato".

Per il rettore per la prima volta "Trump su alcune problematiche come l'immigrazione ha avuto segnali di moderazione. Ha detto che potranno rimanere alcune categorie, come coloro che sono nati negli Usa pur provenendo da famiglie immigrati". E sul fatto che voglia potenziare gli aspetti militari "da una parte potrebbe destare preoccupazione, in realtà secondo me **è un modo per dimostrare che gli Usa sono sempre il paese guida**, è un modo di riaffermare la centralità dello Stato americano nel contesto globale".

01 MARZO 2017

Mi piace Piace a 12 mila persone.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

## DIRE.it

Home  
Chi siamo  
Contatti  
Notiziari  
Politica  
Mondo  
Vaticano  
San Marino  
Ordine di Malta  
Europa  
Welfare  
Sanità  
Ambiente  
Giovani  
ACCEDI AI NOTIZIARI

## Notiziari Regionali

Abruzzo  
Basilicata  
Calabria  
Campania  
Emilia-Romagna  
Friuli V. Giulia  
Lazio  
Liguria  
Lombardia  
Marche  
Piemonte  
Puglia  
Sardegna  
Toscana  
Umbria  
Veneto

## Sezioni

Speciali  
Scientificamente  
Regione Lazio  
Interviste  
Newsletter  
Scuola  
Psicologia  
Sanità  
Esteri  
Minori  
San Marino  
VIDEO

## Tag

abruzzo agricoltura ambiente bologna calabria campania cultura elezioni emilia romagna firenze friuli venezia giulia giovani governo italia lavoro lazio m5s matteo renzi migranti milano minori musica napolì papa francesco pd prime pagine puglia quotidiani rassegna referendum renzi rifiuti roma salute sanità san marino scuola terremoto terrorismo toscana turismo Ue università veneto virginia raggi



DIRE

